Anno XXIV. Martedì 14 Novembre 1871 N. 264

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabili anticip.)*

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

CENTENARIO DELL' ARIOSTO

—o⊂⊃o—

Ferrara 14 *Novembre* 1871.

Quando nel N. 256 di questa Gazzetta, rammentando che col giorno 8 Settembre del 1874 ricorrerà il centenario di *Lodovico Ariosto*, proponemmo la costituzione di un Comitato promotore, per regolare le feste che dovranno aver luogo in quella fausta circostanza, e ci riservammo di esternare il nostro parere intorno a quanto di preferenza si potrebbe eseguire, onde solennizzare quel giorno in modo degno dell'alto subbietto. Quando il Municipio, il più competente trattandosi di feste cittadine che hanno a celebrare la memoria di uomini illustri, non credesse Esso stesso di prendere all'uopo una iniziativa, riteniamo che il Comitato nel suo programma potesse proporre che avesse luogo un'Accademia letteraria, con invito a quanti in Italia per la celebrità del loro nome, e per i loro studi, potrebbero prendervi parte.

E crediamo innoltre che si potesse, col concorso del Municipio, della Provincia, e di oblazioni private, fissare un premio per chi saprà presentare l' opera migliore, aprendo apposito concorso sopra tema da destinarsi; avvertendo che, in conformità alle esigenze dei tempi, sarebbe forse a preferirsi il tema di un' opera sociale-educativa.

Si potrebbe innoltre vedere se fosse possibile in quella circostanza eseguire lo scuoprimento solenne della statua del Savonarola, che ora si sta eseguendo in Roma dal centese scultore cav. Stefano Galletti. Si potrebbe preordinare una Esposizione di Belle Arti nel Civico Ateneo; ed una grande festa Agraria in quel locale che si giudicasse più opportuno. Non parliamo poi di atti di beneficenza, o di altre cose proficue alla popolazione, le quali riesciranno sempre assai gradite, e di generale soddisfazione.

Queste, od altre pubbliche dimostrazioni di gioja potrebbero ricordare il giorno in cui naque *Lodovico Ariosto*, il quale basta da se solo ad illustrare non che una Città, una intera Nazione.

Accademia Filarmonico-Drammatica

—:o:—

Domenica p. s. fummo gentilmente invitati dalla Presidenza dell'Accademia Filarmonico-Drammatica ad una adunanza che si tenne dopo il mezzodì nel grazioso locale dell' Accademia stessa, e per l' effetto di inaugurare un corso di recite, che verranno eseguite dai signori Soci Filodrammatici. La Presidenza erasi adoperata perchè alla detta adunanza si trovassero presenti tutti quelli cui più davvicino può interessare lo sviluppo progressivo della Instituzione, rispetto alla drammatica, uno dei due elementi che la costituiscono, e onde trae il suo nome.

Il sig. avv. Augusto Tamburini Consigliere di Presidenza, e V. Segretario leggeva un elaborato discorso, col quale dopo di avere passato in rassegna alcune delle fasi principali per le quali è passata l'Accademia, e dopo di avere con commendevoli parole, fatto notare con quanto coraggio, e con quanta esposizione dei soci ed amatori, siansi superati ostacoli importantissimi; passò a dimostrare, sull' esempio di altre più antiche e celebri Accademie, come i Soci Filodrammatici non debbano mai lasciarsi guidare dall' ambizione di primeggiare gli uni sugli altri, e come nella loro famiglia, sia naturale, e non mai meno decoroso, che uno il quale ha rappresentato una parte principale in una produzione, passi in altra a rappresentare una parte anche di semplice servitore.

Gli è appunto, Egli osservò opportunamente, in questa vece assidua di parti diverse che il dilettante rappresenta, che consiste gran parte di un insegnamento, il quale può produrre ottimi frutti, e onde può mantenersi quella cordialità di affetti, di amorevolezza fraterna, e di uguaglianza vera che costituiscono la forza, e l' arra migliore del consolidamento di siffatte instituzioni.

Il Consigliere Tamburini finì il suo discorso raccomandando la costanza, la buona volontà, la disciplinatezza, l' ordine nelle prove; dal che se ne potrà sempre trarre argomento di vita florida, imperitura e gloriosa per la nostra Accademia.

Quando noi pure facevamo parte di quella Rappresentanza, e ci era gradito cooperare col debole concorso delle nostre forze, alla fusione delle due società, al conseguente impianto dell' Accademia, ed alla erezione del nuovo Teatro, noi pure ci potemmo confortare nel pensiero di vedere un giorno a prosperare quella palestra di studi fecondi quanto altri mai; perchè oltre a ingentilire l' animo, e a istruire la mente, avvezza alle cortesi maniere, alla disinvoltura e alla franchezza del porgere e del dire, e dà occasione di far risplendere il talento dei giovani che amano consacrarsi a codesta arte rappresentativa, una delle più pregiate ed ammirate fra popoli civili.

Auguriamo pertanto alla nostra Accademia, nel nuovo corso che sta per intraprendere un successo pari alla sua fama, ed alla simpatia che gode presso ogni ordine di cittadini.

LA CRISI AUSTRIACA

GIUDICATA A BERLINO

La *Gazzetta Nazionale* consacra un lungo articolo alla attuale crisi ministeriale austriaca. L' organo del partito militare tedesco conchiude in questi termini:

Il partito rappresentato dai signori Hohenwart Scaeffle e consorti vorrebbe spingere il governo dell' impero degli Absburgo nella via delle decisioni del Concilio. Se giammai questo partito arrivasse a tenere in mano il timone degli affari pubblici, questo fatto sarebbe grosso delle circostanze le più gravi dal punto di vista della situazione dell' Austria in Europa. Il primo Stato cattolico è, e rimane la Francia, sebbene una grande parte del popolo francese si distingua per la sua incredulità e i suoi motteggi contro il dogma. Non è men vero però che la Francia in quest' ultimo periodo ha servito molto efficacemente i Gesuiti e li ha aiutati a vincere.

In questo paese il governo ed il popolo considerano lo Stato francese come il primo membro e come il protettore della Chiesa cattolica, ed in questo titolo essi cercano la prima causa della loro influenza politica in Europa. Ora alla Francia, la quale non cangierà sotto questo rapporto come sotto altri, un'Austria governata dagli ultramontani si associerebbe naturalmente, e queste due grandi potenze diventerebbero il centro, attorno al quale, nei paesi vicini graviterebbero tutti gli elementi ultramontani. Una volta impegnata su questo pendio, l' Austria infallibilmente si guasterebbe colla Germania e colla Russia, come già le è successo testè allorchè si mostrava troppo premurosa di favorire i piani e le viste di Luigi Napoleone sulla riva sinistra del Reno. Così essa si è alienata l' Inghilterra ed ha perduto poco a poco la fiducia di tutte le altre potenze. Questo stesso pericolo la minaccierebbe ancora oggi se volesse rifare della politica romana. Si può adunque dire che la caduta del ministero Hohenwart è una fortuna per l'Austria. Non ci resta più che ad augurare a questo paese di vederlo entrare definitivamente in una via più ragionevole e più feconda.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA. — I giornali *La Libertà* e la *Gazzetta di Roma* ritengono probabile l'accettazione della carica di ministro della Casa Reale da parte del senatore Michelangelo Castelli.

— Il *Tempo* annunzia che un Comitato, composto di vari uomini politici, intende promuovere da tutte le Associazioni liberali di Roma un indirizzo al conte Beust, cancelliere dimissionario dell'impero austriaco, per attestare all'eminente personaggio la popolarità ch'egli gode anche in Italia e l'appoggio che l'opinione pubblica gli presta contro gl'intrighi dei clericali.

— La notte di venerdì il treno diretto per Napoli giunto presso Anagni ha investito violentemente in una frana caduta sulla via poco innanzi.

La macchina si è rotta nell'urto, e tutti i vagoni hanno perduto i montatoi.

Per fortuna non si hanno a deplorare disgrazie, tutto il male essendosi ridotto ad un grande spavento da parte dei viaggiatori.

La Società delle ferrovie romane ha provveduto immediatamente al male, ed il servizio non ha avuto che un breve ritardo.

NOTIZIE ESTERE

— L'altro giorno ebbe luogo all'Accademia francese la cerimonia del ricevimento del nuovo membro, Jules Janin, eletto in sostituzione di Sainte Beuve.

I giornali parigini pubblicano il discorso da lui pronunciato, come d'uso, in lode del suo antecessore, e la risposta del signor Camillo Doucet, direttore dell'Accademia.

La Società degli uomini di lettere ha preso l'iniziativa di una sottoscrizione pubblica per erigere un monumento alla memoria di Alessandro Dumas.

La stessa Società è quella degli autori drammatici hanno diretto al prefetto di Parigi una lettera in cui esprimono il desiderio che il nome di Alessandro Dumas sia dato ad una delle vie della capitale.

— In Ispagna i principali giornali della penisola hanno formato una specie di lega diretta contro i partigiani dell'Internazionale e contro coloro che favoriscono gl'insorti cubani.

Nelle Cortes, la quistione del voto di fiducia domandato dal gabinetto relativamente al progetto di legge che proscrive l'Internazionale, volge al suo termine.

Gli zorillisti si sono decisi di astenersi al momento della votazione.

Il *Diritto* del 13 nelle sue ultime notizie porta:

Telegrammi di Berlino, giunti ieri, annunciano che il conte Andrassy, uscendo dal colloquio con l'imperatore, col quale aveva stabilite le basi del programma relativo alla sua politica estera, abbia tosto telegrafato al ministro austriaco a Berlino, invitandolo formalmente a far conoscere al cancelliere dell'impero germanico che le intelligenze prese fra i due imperatori negli ultimi convegni rimangono inalterate.

A Berlino però si temeva una qualche modificazione nella politica estera dell'impero Austro-ungarico, determinata dalla prevalenza che gli uomini di Stato ungheresi vanno acquistando nei Consigli dell'imperatore Francesco Giuseppe.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 9 Novemb., nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto preceduto da relazione a S. M. con cui si regola lo stanziamento nei bilanci 1871-72-73 delle spese per il compenso del 30 p. 100 assegnato ai comuni dall'art. 15 della legge 11 agosto 1870, allegato O.

Nomine nel personale del Genio civile e nel personale giudiziario.

Elenco degli atti di morte provenienti dall'estero nel mese di settembre e trasmessi al ministero di grazia e giustizia per la debita trascrizione nei registri dello stato civile del regno.

— E quella del 10 portava.

Un R. decreto del 14 ottobre con il quale, la frazione Arsago è autorizzata a tenere le proprie rendite patrimoniali le passività e le spese separate da quelle del rimanente del comune omonimo, nella provincia di Milano.

Il prospetto dell'importo dei lavori appaltati eseguiti e degli operai impiegati dal 1° gennaio al 1° ottobre 1871 nelle costruzioni ferroviarie per conto diretto dello Stato.

Da quel prospetto risulta che, nei primi nove mesi del 1871 furono appaltati lavori per l'importo di Lire 62,396,056 28, e che fu di L. 19,081,303 18 l'importo dei lavori eseguiti in 237 giorni di lavoro da 12,021 operai.

Lo stato del cambio delle cartelle del consolidato 5 per cento al 31 ottobre 1871.

Cronaca e Fatti Diversi

—o—

Togliamo dall'*Italia Nuova*:

La mattina del 10 corrente il sig. Federico Seismit Doda, deputato al Parlamento, mentre stava forbendo un revolver, un colpo partì e lo ferì alla mano sinistra. Recatosi tosto allo spedale di Santa Maria Nuova gli venne estratta la palla. La ferita non presenta alcun pericolo.

L' egregio pianista signor VINCENZO ORSUMANDO che udimmo con tanto piacere in due Accademie date non ha guari nel nostro Comunale Teatro, essendosi separato dalla signora Frezzolini, ha divisato di dare un Trattenimento musicale, forse nella prossima Domenica, nella maggior Sala del Comune graziosamente concessa dal Municipio.

In questa circostanza concorrerebbero a rendere più brillante il Trattenimento vari altri Professori di orchestra, non che la brava Banda militare, che al sullodato pianista venne pure gentilmente accordata.

Il signor ORSUMANDO nelle dette due Accademie diede prova non dubbia della sua valentia; ed abbiamo quindi fiducia che anche in questa circostanza sarà incoraggiato da un numeroso concorso di persone.

Scienza nuova. Togliamo nel *Monitore di Bologna* quanto segue:

Il signor avvocato Ettore Enrico Basilicata, uno degli intervenuti al Congresso Preistorico, ha pubblicati i manifesti per un *meeting*, scientifico che si terrà i giorni 16, 17 e 18 corrente nella gran sala del palazzo Pepoli. Il signor Basilicata, come appare dai programmi messi fuori, intende svolgere i principii di una sua scienza nuova sociale di cui ha svolte le norme in una lettera diretta al generale Garibaldi che gli rispose con interessamento cortese.

Come i programmi avvertono, il *meeting* fu autorizzato dalla autorità, e i biglietti di libero ingresso sono distribuiti gratuitamente in Cartoleria Nuova. N. 612 al primo piano, dove potranno pure farsi iscrivere coloro che intendessero prendere la parola.

Siamo certi che un pubblico numeroso vorrà assistere a queste pubbliche letture che in altri paesi sono già entrate nei costumi e che realizzano uno dei portati della libertà. Le idee del professore Basilicata sono generose e meritano ad ogni modo di essere discusse.

Arena Tosi-Borghi. — Questa sera si rappresenta *Per Diritto di conquista*, Commedia in 3 Atti di E. Legouve. Farà seguito la Farsa — *Non date confidenza alle serve.*

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

11 Novembre 1871.

NASCITE — Maschi 2 — Femmine 4. — Totale 6.

NATI-MORTI — N. 0.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO — Bindini Eugenio fu Biagio con Zagagnoni Angela fu Giulio — Paganini Giuseppe fu Luigi con Checchi Pasqua di Francesco — Roccarà Angelo di Carlo con Palmer Chiara di Antonio — Iarach Moisè di Lazzaro con Tedeschi Emma di Abramo Aron — Panzani Augusto fu Luigi con Monesti Francesca Esposta — Cavallari Felice fu Vincenzo con Ferrari Leonilde fu Giuseppe — Mazzoni Enrico fu Giuseppe con Padovani Enrica fu Giuseppe — Pozzati Luigi di Pietro con Clavello Giuseppina di Agostino — Zabardi Pio fu Teodoro con Veronesi Margherita fu Giulio — Gatti Giuseppe fu Giovanni con Magri Maria di Luigi — Zappaterra Luigi fu Ferdinando con Occhiali Maddalena fu Lorenzo — Beltrami Sperindio di Giuseppe con Travagli Maria Angela di Sante — Forlani Ettore fu Giuseppe con Salmi Apollonia fu Giovanni — Brancaleoni Filippo di Marco con Raimondi Tersilla di Giovanni — Lombardi Gaetano di Giuseppe con Gavagna Giulia di Gaetano — Camerani Carlo Giuseppe di Antonio con Ziotti Clotilde fu Antonio — Giovetti Eugenio Esposto con Stemini Felicita di Giovanni — Barducco Vincenzo fu Antonio con Cirelli Parisina di Giuseppe.

MORTI — Andrietti Odoardo di Ferrara, d'anni 33, fornajo, conjugato.

Minori agli anni sette — N. 2.

12 Novembre 1871.

NASCITE — Maschi 2. — Femmine 1. — Totale 3.

NATI-MORTI — N. 0.

MORTI — Zappaterra Teresa di Aguscello, d'anni 69, vedova.

Minori agli anni sette — N. 2.

13 Novembre 1871.

NASCITE — Maschi 1. — Femmine 4. — Totale 5.

NATI-MORTI — N. 1.

MORTI — Minori agli anni sette — N. 3.

Epizoozia. — Leggiamo nei giornali francesi che la peste bovina minaccia di prendere un considerevole sviluppo nel Nord. Un cordone sanitario di truppe belgiche è stato formato fra Wervicq e Olbeele.

Aurora boreale. — Il signor Levi assistente dell'Osservatorio di Torino pubblica nel *Conte Cavour* quanto segue:

Ieri sera, 9, verso mezzanotte osservai un'aurora boreale, la cui durata fu di circa tre quarti d'ora. Questo fenomeno era stato preceduto da una diminuzione straordinaria di 22 minuti della declinazione magnetica.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 13. — *Parigi* 13. — Si assicura che la circolazione dei biglietti di Banca è attualmente di 2,335 milioni di franchi.

La France annunzia sotto riserva che il papa notificò a Versailles l'intenzione di venire a risiedere in Francia. Thiers cerca di dissuaderlo, tuttavia mise eventualmente a sua disposizione il Castello di Pau.

Vienna 13. — *La Presse* dice che il consigliere Doupont sarà nominato capo del Gabinetto dell'imperatore.

Parigi 13. — Keratry è stato nominato prefetto di Marsiglia, e Ferry di Tolosa.

Il *Journal officiel* smentisce che il barrone Larrey abbia constatato che lo stato sanitario delle truppe sia meno soddisfacente che negli anni scorsi.

Versailles 13. — La voce corsa che il papa avesse manifestato l'intenzione di lasciare Roma si considera inesatta; continuano le trattative per alcune modificazioni al trattato di commercio. Le nomine diplomatiche non sono ancora definitivamente stabilite. Circa 65 consigli generali chiusero la Sessione.

BORSA DI FIRENZE

	11	13
Rendita italiana . .	— — 66 37	— — 66 22
» » fine mese	— — — —	— — — —

	9	10
Oro	21 11	21 11
Londra (tre mesi) . . .	26 56	26 53
Francia (a vista). . . .	103 50	— —
Prestito Nazionale . . .	84 15	84 20
Obbligaz. Regia Tabacchi.	490 —	492 —
Azioni » »	735 75	739 25
Banca Nazionale. . . .	3100 —	3100 —
Azioni Meridionali . . .	440 —	440 85
Obbligazioni »	200 —	199 50
Buoni »	500 50	500 —
Obbligazioni Ecclesiastiche	84 96	84 82

AVVISI

PROVINCIA DI FERRARA

Intendenza delle Finanze in Ferrara

AVVISO D' ASTA

Vendita dei beni demaniali autorizzata dalla Legge 11 Agosto 1862 N. 793 alla quale si procede dalla Società Anonima per l' alienazione dei beni del Regno d' Italia in conto del Governo.

Il pubblico rimane avvisato che alle ore undici antimeridiane del giorno 30 Novembre andante mese si procederà presso l' uffizio della Ricevitoria del Demanio e delle Successioni in Ferrara coll' intervento ed assistenza del signor Intendente delle Finanze o di chi sarà da esso Delegato ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione in favore dell' ultimo migliore offerente dei beni demaniali descritti nell' Elenco N. VII.

Indicazione dello stabile che si pone in vendita.

Casa di abitazione situata in Pontelagoscuro nella Contrada detta Corso di Ferrara verso la quale prospetta; È composta di un piccolo scoperto; pianterreno con 4 vani principali ed altri piccoli ad uso ripostigli: piano superiore con 4 vani accessibili mediante scala di cotto a 2 rampanti: solajo morto e granajo superiore accessibile con scala di legno: piccolo sotteraneo sotto l' attigua proprietà Cerioni, latrina, pollajo, e pozzo in comune coi confinanti.

AVVERTENZE

1. L' Asta sarà aperta al prezzo di estimo nella somma di Lire 2238 ed in caso di deserzione non si farà luogo a ripetizione d' incanti.

2. Per essere ammessi agli incanti gli attendenti dovranno, nei modi prescritti, depositare alla persona che presiede all' incanto, oppure comprovare di avere rilasciato alla Cassa della Ricevitoria del Demanio in Ferrara in danaro od in titoli di credito una somma corrispondente al decimo del valore attribuito al fondo come sopra.

3. La vendita è inoltre vincolata all' osservanza delle altre condizioni contenute nel capitolato generale e speciale di cui sarà lecito a chiunque di prenderne cognizione presso la suindicata Ricevitoria Demaniale.

4. Le spese dell' incanto, del contratto, registrazione, e tutte le altre relative al medesimo staranno a carico dell' acquirente.

Ferrara il 12 Novembre 1871.

Il Ricevitore delle Successioni e Demanio
G. GALLI

Regno d' Italia

MUNICIPIO DI FERRARA

Avviso di 2.° Incanto

Appalto di riscossione della Tassa sugli Armenti dei pastori nomadi dimoranti in questo Comune, deliberata per l' anno corr. dal Comunale Consiglio nella sua Adunanza 19 Gennajo anno andante.

Stante la deserzione del primo esperimento d'asta per l' appalto suddetto, verificatasi nel giorno d' oggi, si è stabilito di procedere ad un secondo esperimento.

S' invitano pertanto tutti quelli che vogliono accudirvi atrovarsi nella Sala Comunale presso la Residenza alle ore 2 pom. del giorno 20 andante mese per presentare le loro offerte, le quali saranno in carta di bollo da L. 1, 20 semplici e non condizionate.

L' Asta verrà aperta sulla somma di Italiane Lire mille.

Il Capitolato d' appalto sarà visibile in questa segreteria nelle ore d'ufficio.

Saranno ammesse all' esperimento quelle persone soltanto, le quali oltre la comprovata onestà, abbiano in precedenza fatto il deposito in numerario di L. 150 per le spese d' asta e stipulazione del contratto, nonchè Lire duecento cinquanta a garanzia del Contratto.

Non stipulandosi fra il termine fissato l' atto di sottomissione, il deliberatario incorrerà nella perdita del fatto deposito.

Trattandosi di un secondo esperimento a norma dell' Art. 88 del Regolamento approvato con R. Decreto 4 Settembre 1870 N. 5852 si procederà alla aggiudicazione definitiva quand' anche non vi sia che un solo offerente.

La stazione appaltante si riserva il diritto di deliberare se e come stimerà del migliore interesse della Amministrazione.

Ferrara 10 Novembre 1871.

Pel Sindaco
G. MANFREDINI.

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNE DI COPPARO

Avviso di Concorso

Si rende noto che da oggi a tutto il giorno 2 del v°. Dicembre è aperto il Concorso alla Condotta Medico-Chirurgica di Guarda Ferrarese cui è annesso l'annuo stipendio di L. 1800 per la sola presenza e cura gratuita degli infermi poveri.

Copparo 2 Novembre 1871.

Il Sindaco
GAETANO cav. SPISANI

6) Dopo la cura operata da S. S. il Papa mediante la dolce **Revalenta Arabica** Du Barry di Londra, e le adesioni di molti medici ed ospedali, niuno potrà dubitare dell' efficacia di questa deliziosa farina di salute, la quale guarisce senza medicine nè purghe, nè spese, le dispepsie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità, pituita, nausee, flatulenza, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fiato, voce, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue. N. 72,000 cure, comprese quelle di S. S. il Papa, del duca di Pluskow, della signora marchesa di Bréhan, ecc, ecc — Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole di latta: 1|4 di kil. 2 fr. 50 c; 1|2 kil. 4 fr. 50 c; 1 kil. 8 fr.; 2 1|2 kil. 17 fr. 50 c.; 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. Barry Du Barry e C.ª, via Oporto e 34 via Provvidenza, Torino; ed in provincia presso i farmacisti ed i droghieri. La **Revalenta al Cioccolatte,** dà l' appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso; alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni. È sotto ogni riguardo preferibile agli altri cioccolatti. In *polvere:* scatole di latta per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; in *tavolette:* per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c. per 48 tazze 8 fr.

Badare alle falsificazioni velenose.

Due punti di primaria importanza sono a considerarsi:

1.° I falsificatori sono costretti ad ammettere che i loro prodotti venefici non hanno punto analogia con la genuina *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra;

2.° Che il venditore o spacciatore di un articolo falsificato, non merita fiducia neppure per altri articoli, e deve essere da tutti evitato.

RIVENDITORI: In **Ferrara** presso il sig. Luigi COMASTRI via Borgo Leoni; a Ravenna, Bellenghi; a Forlì. Cortesi e Fusignani-E. Monti e figlio; a Rimini Sensoli; Tommasoni già Tacchi; a Cesena, fratelli Gazzoni, droghieri; a Rovigo, Caffagnoli; Diego; a Bologna, Zeri; Bernaroli e Gandini.

(Comunicati)

AVVISO INTERESSANTE

Il dottore cavaliere AGOSTINO MAJNERI, chimico organico professore di Storia Naturale, allievo della Società Hahnemanniana di Montevideo e dell'Accademia di Buenos-Ayres, esercita la medicina omeopatica in questa città dove, giunto da poco tempo, ha la soddisfazione di vedersi onorato di cortesi accoglienze e quantunque la sua dimora sia ancora recente, può già contare alcuni notevoli miglioramenti, tali da potere assicurare la guarigione, in malattie croniche gravissime.

Egli spera pertanto di vedersi d' ora innanzi sempre più onorato di coppiose domande dove egli possa ottenere quei risultati singolari e inaspettabili che ebbe più e più volte a ottenere, specialmente in Russia dove in breve spazio di tempo potè vantare parecchie guarigioni di malattie ritenute affatto inguaribili e comprovate da autentici documenti che si depositano a disposizione del pubblico nell'ufficio di Agenzia del *Monitore* di Bologna e dove altresi si potrà rilevare il progresso delle cure di malattie croniche già intraprese.

Proponesi di curare specialmente: la cistide (detta catarro vescicale) ed il viziato sistema emorroidale cronico, le oftalmie, febbri tifoidee, terzane, quartane ecc., tumori bianchi, scrofolosi, affezioni di cuore, paralisi di cuore, paralisi sifilitiche croniche, infiammazioni e gonfiezze d' utero, soppressa mestruazione, facilitazione di parto, impedimento di aborto, fiori bianchi, gastrite, ingorghi di fegato, bronchite ed idropisie incipienti, malattie della pelle ecc.

Importa ora al dottor Majneri di far conoscere che egli dà consulti in casa tutti i giorni da un' ora pomeridiana alle tre; pei poveri dà consulti gratuiti al proprio domicilio due volte alla settimana, il mercoledì e il sabato dal mezzogiorno all' una pomeridiana.

Dott. A. Maineri Naturalista.

(Monitore di Bologna)

Egli giungerà in Ferrara il giorno 15 corrente, e vi rimarrà qualche giorno, prendendo alloggio all' *Albergo dell' Europa.*

Sottoscrizione pubblica

FILANDA DA CANAPE

DI CORTICELLA

SOCIETÀ ANONIMA residente in BOLOGNA

Capitale Sociale **2,500,000** *diviso in* **5,000** *azioni al portatore di* Lire **500** cadauna.

La manifattura della Canape rappresenta senza dubbio uno degli elementi più importanti del commercio internazionale e sarebbe vergogna non soltanto, ma jattura gravissima per l'Italia, produttrice cospicua di tale materia prima, non rivolgere di proposito lo studio e i capitali nazionali allo impianto di questa ricca industria fra noi.

Pertanto il paese accoglierà con favore l'annunzio della avvenuta costituzione di un Comitato Promotore, il quale nel miglior centro di produzione promuove la costituzione di una società anonima la quale, secondo gli studi più accurati e precisi, assicurerà ai sottoscrittori un dividendo di ben 18 per 0|0 oltre all' interesse del 6 per 0|0 decorribile, sulle somme versate dalla data della costituzione della Società sul capitale impiegato, tenuto conto della caduta d' acqua che fornirà allo Stabilimento di Corticella una forza motrice di più che 300 cavalli.

La nuova filanda metterà in moto 5128 fasi e sarà provveduta dei migliori trovati che la meccanica ha fatto in questi ultimi tempi a favore di questa industria.

Il Capitale della Società, che porterà il nome di Filanda da Canape di Corticella, sarà di Lire 2,500,000 diviso in 500 azioni al portatore di Lire 500 cadauna pagabili nel seguente modo:

1. Versamento di Lire 100 all'atto della sottoscrizione con ritiro di una ricevuta nominativa.

2. Versamento di Lire 100 sei mesi dopo la costituzione della Società con ritiro di un'altra ricevuta provvisoria nominativa.

3. Versamento di Lire 100 dodici mesi dopo la costituzione con ritiro di certificato provvisorio nominativo.

4. Il quarto e quinto versamento saranno dovuti nei tempi da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione e a sua richiesta. L'azione al portatore non è rilasciata che all'atto dell'ultimo versamento.

La sottoscrizione è aperta in Bologna presso la Banca Renoli Buggio e Compagni e presso i principali banchieri d'Italia.

Il Comitato promotore, che ha già sottoscritto in proprio, per ora, 500 azioni per la somma complessiva di L. 250,000 è composto dei signori:

Ballerini capitano Giuseppe di Francesco — Bardesono conte comm. Cesare, prefetto della provincia di Bologna — Bassi avv. Luigi — Bisteghi Raffaele — Bonora dott. Federico — Brighentini ragioniere Raimondo — Brizzi Luigi — Del Prato avv. Giuseppe — Fabbri Alessandro — Giovanardi Giuseppe — Gulinelli conte Giovanni — Guadagnini avv. Pompeo — Isolani conte Gaetano — Ludovisi cav. Giulio Cesare — Marsili conte comm. Carlo, senatore del regno — Mazzacorati march. cav. Giuseppe — Montanari Camillo — Osti Abramo — Petri ing. Publio — Pizzoli avv. cav. Giorgio, deputato al Parlamento — Revedin march. Giovanni — Rizzoli prof. comm. Francesco — Sicardi dott. Augusto — Spada Veralli don Federico, principe di Castel Viscardo — Talon conte Denis.

All'Ufficio di questo giornale si distribuiscono programmi dettagliati, nonchè l'opuscolo dell'ing. Filippo Burioni, e moduli per le sottoscrizioni.

Inserzioni a pagamento

ACQUA DENTIFRICIA ANATERINA

del dott. J. G. POPP.

MEDICO-DENTISTA A VIENNA (AUSTRIA)

PATENTATA E BREVETTATA IN INGHILTERRA, IN AMERICA E IN AUSTRIA

Guarisce istantaneamente e radicalmente i più violenti mali ai denti. Essa serve a pulire i denti in generale, anche allorquando sono intaccati dal tartaro, e rende ai denti il loro color naturale; essa serve anche a nettare i denti artificiali. Quest'acqua risana la purulenza delle gengive ed è un mezzo sicuro e positivo per dar sollievo nei dolori provenienti dai denti, cariati e così prima dei dolori reumatici ai denti per conservare un buon alito, e a purificarlo quando si hanno fungosità nelle gengive. È provata la sua efficacia nel rafforzare i denti smossi e per rinvigorire le gengive che fanno sangue troppo facilmente. **L. 2 50 la boccetta**

Deposito in Ferrara L. COMASTRI, Via Borgo Leoni; in Bologna Stabilimento Chimico Bonavia; Ravenna Bellenghi; Rovigo A. Diego.

SPECIALITÀ MEDICINALI *Effetti garantiti*

De Bernardini

NON PIÙ TOSSE (30 *Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell'Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall'Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All'ingrosso presso l'autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

AVVERTENZA. Mettiamo in guardia gli ammalati, contro le varie falsificazioni velenose della nostra *Revalenta Arabica*, pura ed al Cioccolatte; perciò per essere *sicuri* della *genuinità* della *nostra* specialità, li esortiamo a provvedersi unicamente di tale articolo colla nostra firma sopra il Sigillo delle scatole e tavolette.

Barry Du Barry e C. — Londra.

Non più Medicine - SALUTE ED ENERGIA RESTITUITE A TUTTI SENZA SPESE

mediante la deliziosa farina igienica, la

REVALENTA ARABICA

DU BARRY DI LONDRA

(72)

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, ronzio d'orecchi, acidità, pituita, emicrania, nausee e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane, mucose e bile; insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone di ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

Estratto di 72,000 guarigioni.

Cura N. 65,184.

Prunetto (Circondario di Mondovì), 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa **Revalenta**, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, laureato in Teologia, Arciprete di Prunetto.

Parigi, 17 *aprile* 1862.

Signore — In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni. Mi riusciva impossibile di leggere o scrivere; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima, persistenti le insonnie, ed ero in preda ad un'agitazione nervosa insopportabile, che mi faceva errare per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d'una mortale tristezza. Molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi; omai disperando volli far prova della vostra farina di salute. Da tre mesi essa forma il mio abituale nutrimento. Il vero nome di **Revalenta** le si conviene, poichè grazie a Dio, essa mi ha fatto rivivere e riprendere la mia posizione sociale. Marchesa De Brehan.

Cura N. 71,160.

Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868.

Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore, e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra **Revalenta Arabica** in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intiere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

Atanasio La Barbera.

Paceco (Sicilia), 6 marzo 1871.

Signor G. B. Castiglia, Palermo, rappresentante la Casa Barry Du Barry e Comp.

Per debito di coscienza, ed in omaggio alla verità, debbo manifestare alla S. V. che avendo fatto uso, in occasione di una forte malattia, della vostra preziosa **Revalenta Arabica**, ho dovuto convincermi con mia piena soddisfazione, dell'efficacia del sudd. farmaco.

Da più di quattro anni mi trovava afflitto da diuturne indigestioni e debolezza di ventricolo tale, da farmi disperare del riacquisto della mia salute.

Tutte le cure prescrittemi dai medici e da me scrupolosamente osservate, non valsero che a viemaggiormente guastarmi lo stomaco ed avvicinarmi alla tomba. Quando per ultimo esperimento avendo adoperato la **Revalenta Arabica** Du Barry e C. di Londra, ricuperai dopo quaranta giorni, la perduta salute, e trovomi ora in istato florido e sano. Sia lode agli inventori della sublime medicina, e ringrazio Dio di avermi suggerito il pensiero di ricorrere al vostro prezioso farmaco.

Vi autorizzo a pubblicare la presente, garantendola con la mia firma.

Vostro per sempre Vincenzo Mannina.

Prezzi: La scatola di latta del peso di 1/4 di chilogr. fr. 2. 50; — 1/2 chil. fr. 4. 50; — 1 chil. fr. 8; — 2 chilogr. e 1/2 fr. 17. 50; — 6 chilogr. fr. 36; — 12 chil. fr. 65. —

La Revalenta al Cioccolatte

Dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso; alimento squisito, nutritivo, tre volte più che la carne.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori mercè della vostra meravigliosa **Revalenta al Cioccolatte.** Francesco Bragoni, sindaco.

Cura N. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra incomparabile **Revalenta al Cioccolatte.** Siamo molto riconoscenti, ed approfitto di questa occasione per assicurarvi della mia più alta considerazione.

Vicente Moyano.

Parigi, 26 aprile 1866.

Signore — All'età di 76 anni io era affetto di un impoverimento di sangue, d'insonnia, di esaurimento di forze e di soffocamenti accompagnati da un reuma intercostale. Godo ora di potervi annunziare che l'uso da me fatto della vostra **Revalenta al Cioccolatte** mi ha in breve tempo procurato una perfetta guarigione.

Gaillard, intendente gen. dell'armata francese.

Cura N. 65,715. Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire, nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla **Revalenta al Cioccolatte**, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. di Montlouis.

Prezzi: In polvere: scatole di latta per 12 tazze fr. 2. 50; — per 24 fr. 4. 50; — per 48 fr. 8; — per 120 fr. 17. 50; — in tavolette per 12 tazze fr. 2. 50; — per 24 fr. 4. 50; — per 48 fr. 8.

Spedizione in provincia contro vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale.

DEPOSITO PRINCIPALE: Barry Du Barry e Comp., 2, Via Oporto, Torino.

RIVENDITORI: In **Ferrara** presso il sig. Luigi COMASTRI via Borgo Leoni, a Ravenna; Bellenghi; a Forlì, Cortesi e Fusignani; E. Monti e figlio; a Rimini Senzoli; Tomassoni già Tacchi; a Cesena, fratelli Gazzoni, droghieri, a Rovigo, Caffagnoli; Diego, a Bologna, Zerri; Bernaroli e Gandini.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.